

 **Segreteria Nazionale Agenzia delle Entrate - Riscossione****ANONIMA**

Chi ti ricorderà

Oltre la stagione

Che alla memoria dà

Pretesto ed emozione

Quando sarà spento

Negli occhi il riflesso

Di chi usa il pianto

Per non piangere se stesso

Non sapran più che fare

Del sangue dell'amore

Con cui dovranno lavare

L'anima e l'onore

Le mani di chi muto

Ha distratto la parola

Per non darti aiuto

Per lasciarti sola

Al male che si annuncia

Risponda la pigrizia

Che ogni tua denuncia

Trascina per inerzia

Verso la noncuranza

Di chi con la divisa

Nasconde la violenza

La stessa che t'ha uccisa

Chi si ricorderà

Il nome oppure il viso

Di quella che cadrà

Schiacciata dal sorriso

Di chi senza permesso

Ti chiamava amore

E ti regala adesso

Quest'ultimo dolore

(Alberto Sveldezza)

Dedichiamo questa poesia, scritta da un uomo, un nostro collega, a tutte le donne, ma anche a quegli uomini che sono capaci di sentire le difficoltà, le discriminazioni e le violenze che le donne affrontano e subiscono, uomini che vogliono cambiare.

Abbiamo bisogno che donne e uomini lavorino insieme per cambiare la cultura del nostro paese, perché di fronte ad uno stupro non si senta più "ma come era vestita, allora se l'è cercata", perché non si debba più scegliere se avere un figlio od un lavoro, perché nessuna donna debba essere vittima di revenge porn ed essere licenziata per questo, come la maestra di Torino, perché non può essere che in Italia muoia una donna ogni tre giorni, donne uccise da uomini che si sentono padroni delle loro vite.

Perché il problema vero è riconoscere alle donne il diritto alla libertà e, come diceva Rosa Luxemburg ormai un secolo fa, la libertà delle donne è il segno della libertà sociale.

Buon 8 marzo a tutte le donne ed a tutti coloro che le vogliono libere.

La Segreteria Nazionale Fisac/Cgil AdeR